



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Bando di ammissione alla prova pratico-valutativa ai sensi dell'art. art. 93, co. 2, d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150, per il conseguimento della qualifica di mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa

LA RETTRICE

- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 1244 del 14 maggio 2012, pubblicato nella G.U. – Serie Generale – n. 116 del 19 maggio 2012, successivamente modificato con D.R. n. 3429 del 30 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;
- Visto** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509 e successive modificazioni e integrazioni, avente a oggetto il “Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei”;
- Visto** il d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 - in particolare gli artt. 59, 60, 93 - che ha introdotto una disciplina organica della giustizia riparativa, quale strumento complementare al sistema penale, fondato sul coinvolgimento attivo delle parti e della comunità;
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 giugno 2023 recante: “Disciplina delle forme e dei tempi della formazione finalizzata a conseguire la qualificazione di mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa nonché delle modalità di svolgimento e valutazione della prova di ammissione alla formazione ed altresì della prova conclusiva della stessa” (di seguito citato come d.m. 9 giugno 2023 recante “Disciplina della formazione dei mediatori”);
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 giugno 2023 recante “Istituzione presso il Ministero della giustizia dell'elenco dei mediatori esperti in giustizia riparativa. Disciplina dei requisiti per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco, del contributo per l'iscrizione allo stesso, delle cause di incompatibilità, dell'attribuzione della qualificazione di formatore, delle modalità di revisione e vigilanza sull'elenco, ed infine della data a decorrere dalla quale la partecipazione all'attività di formazione costituisce requisito obbligatorio per l'esercizio dell'attività”, come modificato dal Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'Università e della



ricerca del 15 dicembre 2023 (di seguito citato come d.m. 9 giugno 2023 recante “Istituzione dell’elenco dei mediatori”);

Visto il d.lgs. del 16 gennaio 2013 n. 13, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92 (A)”;

Vista la convenzione stipulata in data 30.01.2026 (prot. 0013160/2026) tra Università degli Studi di Messina e Comune di Messina e ss.mm.ii;

Visto il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 16 marzo 2007, recante “determinazione delle classi delle lauree universitarie”;

Vista la l. 8 novembre 2021, n. 163, recante “Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti”;

Vista la convenzione quadro stipulata in data 11 giugno 2026 tra il Ministero della Giustizia e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) - prot. 001-3906-GEN_2026/12.06.2026;

Sentito il Direttore Generale/Direttore dei Servizi Didattici e Alta Formazione *pro tempore*

DECRETA

Art.1. Oggetto.

In attuazione dell’art. art. 93, co. 2, d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150, è indetta la procedura pubblica per il conseguimento della qualifica di mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa.

Art. 2. Date di esame.

La prova pratico-valutativa avrà inizio il:

- 29 ottobre 2026 per la prima sessione;
- 3 febbraio 2027 per la seconda sessione.

L’elenco con gli identificativi (pre-matricola Esse3) degli ammessi alla prova pratico-valutativa, unitamente all’eventuale calendario della prova, sarà pubblicato sul sito Web dell’Ateneo all’indirizzo <https://www.unime.it/didattica/post-laurea/esami-di-stato/>

La pubblicazione sul sito internet d’Ateneo costituirà avviso di convocazione alla prova d’esame. Non saranno fornite ulteriori comunicazioni al riguardo.

Art. 3. Requisiti di ammissione.



Sono ammessi a sostenere la prova valutativa i candidati che, alla data del 31 dicembre 2023, abbiano completato una formazione teorica e pratica, seguita da tirocinio, nell'ambito della giustizia riparativa in materia penale equivalente o superiore a quella prevista dal d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 come integrato dall'art. 6 del d.m. 9 giugno 2023 recante "Istituzione dell'elenco dei mediatori".

In particolare, ai fini dell'accesso alla prova, la formazione pregressa deve attestare il raggiungimento delle seguenti soglie minime di frequenza effettiva e attività svolta:

a) almeno 160 ore di frequenza effettiva dedicata alla formazione teorica, nelle materie e con le modalità indicate nell'art. 6, co. 2, lett. a), d.m. 9 giugno 2023 recante "Istituzione dell'elenco dei mediatori";

b) almeno 320 ore di frequenza effettiva dedicata alla formazione pratica, come descritta nell'art. 6, co. 2, lett. b), d.m. 9 giugno 2023 recante "Istituzione dell'elenco dei mediatori";

c) almeno 200 ore di tirocinio, svolte successivamente alla formazione, con affiancamento diretto nella conduzione di almeno 10 programmi di giustizia riparativa, secondo quanto prescritto dall'art. 6, co. 2, lett. c), d.m. 9 giugno 2023 recante "Istituzione dell'elenco dei mediatori".

Il possesso di tali requisiti è comprovato dall'interessato mediante certificazione relativa alla formazione teorica e pratica ricevuta, nonché al tirocinio svolto. Ai sensi dell'art. 6 del d.m. 9 giugno 2023, recante "Istituzione dell'elenco dei mediatori", tale certificazione è rilasciata da soggetti ed enti pubblici o privati eroganti formazione specialistica nella materia, ovvero istituzioni universitarie. Con particolare riferimento al tirocinio, di cui al superiore co. 2, lett. c), e in conformità all'art. 6, co. 2, lett. c), d.m. 9 giugno 2023, recante "Istituzione dell'elenco dei mediatori", la certificazione deve contenere l'elenco di tutti i programmi cui ha partecipato l'interessato, tra quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 150 del 2022 nonché la loro tipologia e durata.

Art. 4. Modalità di presentazione della domanda, documenti da allegare e termini.

La domanda di iscrizione va presentata esclusivamente attraverso la piattaforma ESSE3 (cui si accede tramite SPID/CIE), raggiungibile al seguente indirizzo: <https://unime.esse3.cineca.it>, utilizzando il modello: Domanda Mod. 1 debitamente compilata e firmata, disponibile alla pagina <https://www.unime.it/didattica/post-laurea/esami-di-stato/>.

Il succitato Mod. 1 dovrà obbligatoriamente essere inserito durante la procedura d'iscrizione nella piattaforma di Esse3.



Nell'ambito della procedura occorrerà produrre, a pena di esclusione, in unico *file*, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente art. 3 (rif. Certificazione formazione e tirocini).

Inoltre, dovranno essere obbligatoriamente allegati, a pena di esclusione:

- copia del documento di riconoscimento;
- copia della ricevuta del conto corrente postale di avvenuto versamento della tassa erariale di ammissione alla prova di € 49,58;

La data di apertura delle iscrizioni sarà comunicata sul sito d'Ateneo all'indirizzo <https://www.unime.it/didattica/post-laurea/esami-di-stato/>.

L'iscrizione (comprensiva dei versamenti e degli allegati) dovrà essere effettuata entro e non oltre:

- le ore 23:59 del 18 ottobre 2026 per la prima sessione;
- le ore 23:59 del 29 dicembre 2026 per la seconda sessione.

Allo scadere di detto termine la procedura sarà disattivata.

Non verranno accettate domande spedite o presentate a questa Amministrazione in forma diversa da quella su indicata né verranno accettate domande incomplete o prive degli allegati richiesti.

Non potranno essere accettate domande presentate oltre la data di scadenza.

Non saranno fornite comunicazioni scritte o telefoniche; tutti gli avvisi saranno pubblicati nelle pagine web <https://www.unime.it/didattica/post-laurea/esami-di-stato/>. Tutti i candidati saranno ammessi alla prova pratico-valutativa con riserva, nelle more, della conferma da parte degli Enti competenti della documentazione comprovante la formazione teorica e pratica, seguita da tirocinio, di cui al superiore art. 3.

L'amministrazione provvederà a escludere i candidati che non risultino in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del presente bando.

Nel caso in cui la prova sia stata espletata, la medesima verrà annullata senza alcun diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati per la partecipazione.

In caso di dichiarazioni false o mendaci ai fini dell'ammissione alla prova pratico-valutativa, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il candidato decadrà dalla partecipazione alla prova pratico-valutativa, senza alcun diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati per la partecipazione.

La compilazione del modulo di iscrizione sulla piattaforma ESSE3 assume valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Non verranno presi in considerazione documenti e/o dichiarazioni sostitutive che i candidati produrranno in difformità rispetto a quelli richiesti.



Art. 5. Tassa di ammissione e contributo di partecipazione.

La partecipazione alla prova pratico-valutativa è subordinata al pagamento dei seguenti importi entro i termini di presentazione della domanda:

- Tassa erariale di ammissione di € **49,58** da versare sul conto corrente postale n. 205906 intestato a AGENZIA DELLE ENTRATE – Centro operativo di Pescara- TASSE SCOLASTICHE - REGIONE SICILIA – Causale: Tassa di ammissione esame di abilitazione. - Eseguito da: cognome e nome del candidato.

Il pagamento deve essere effettuato **ESCLUSIVAMENTE** presso gli Uffici delle Poste Italiane utilizzando un bollettino prestampato o un qualsiasi bollettino postale, non verranno accettati pagamenti con modalità diverse da quella indicata, non sarà considerata valida (perché incompleta) la ricevuta rilasciata dalla banca o altro operatore;

- Contributo d'iscrizione di € **300,00** nelle modalità previste dal sistema PagoPA, utilizzando la procedura di "iscrizione on-line" alla pagina <https://unime.esse3.cineca.it/Home.do> sul sito dell'Università degli Studi di Messina.

I suddetti versamenti non verranno rimborsati per alcun motivo, fatte salve le ipotesi di cui al successivo comma quarto.

I candidati risultati assenti o respinti nella prima sessione d'esame dovranno presentare una nuova domanda di ammissione per la seconda sessione, con le stesse modalità e nei termini sopra indicati.

Coloro che, avendo presentato domanda di partecipazione alla prima sessione, non vi abbiano preso parte per causa di forza maggiore, potranno presentarsi alla seconda sessione eseguendo a tal fine una nuova iscrizione nei modi in precedenza citati entro il 29 dicembre 2026, senza pagare nuovamente le tasse e il contributo previsti. A tal fine, sarà necessario allegare la documentazione comprovante il pagamento dei versamenti relativi alla prima sessione e la causa di forza maggiore che ha impedito la partecipazione alla stessa.

Art. 6. Richiesta di ausili e/o misure compensative.

Nell'organizzazione, svolgimento e valutazione della prova si terrà conto delle peculiari esigenze dei candidati portatori di disabilità o di disturbi specifici dell'apprendimento - DSA, debitamente documentati, e si provvederà ai sensi della l. 5 febbraio 1992, n.104, della l. 8 ottobre 2010, n. 170, dell'art. 3, co. 4-*bis*, del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, nonché del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica del 9 novembre 2021.



I candidati residenti in Paesi esteri, che intendano usufruire degli ausili e/o misure compensative di cui alla normativa citata nel comma precedente, sono tenuti a presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità o DSA rilasciata nel Paese di residenza, obbligatoriamente accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese.

Per usufruire delle misure cui hanno diritto, i candidati devono completare, contestualmente all'iscrizione alla procedura di ammissione e improrogabilmente entro la scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande, le apposite sezioni "Richiesta ausili" e "Dichiarazione Disabilità/DSA", sulla piattaforma ESSE3 <https://unime.esse3.cineca.it>, inserendo la documentazione medica relativa alla tipologia di disabilità/invalidità/DSA dichiarata.

I dettagli per la compilazione sono disponibili sulla pagina web dei "Servizi disabilità/DSA" <https://www.unime.it/didattica/servizi-e-agevolazioni/servizi-disabilita-e-dsa/richiesta-ausili> alla voce "Concorsi generici (su piattaforma ESSE3)".

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Servizi Disabilità/DSA, e-mail: servizi.dd@unime.it, recapiti telefonici: 090 6765066.

Art. 7. Oggetto, svolgimento e valutazione della prova.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 59, co. 6, d.lgs. n. 150 del 2022 e 8 d.m. 9 giugno 2023 recante "Istituzione dell'elenco dei mediatori", la prova pratico-valutativa è volta all'accertamento del possesso di capacità di ascolto e di relazione, nonché delle seguenti competenze, abilità e capacità necessarie alla gestione degli effetti negativi dei conflitti:

- a) consapevolezza dei conflitti e danni, cagionati e subiti;
- b) piena padronanza delle pratiche e delle tecniche della mediazione, del dialogo riparativo e di ogni altro programma dialogico di cui all'art. 53, co. 1, lett. c), d.lgs. n. 150 del 2022;
- c) sensibilità specifica per i peculiari ambiti applicativi della giustizia riparativa, tra cui quelli relativi ai reati più gravi o commessi in contesti di criminalità organizzata o altresì con vittime minorenni ovvero altrimenti vulnerabili;
- d) capacità di discernimento del programma più idoneo al caso concreto e abilità di seguirne integralmente il relativo percorso, gestendone con competenza ogni sua fase;
- e) idoneità al lavoro di gruppo con altri mediatori esperti e altresì abilità di costruire il gruppo di lavoro idoneo al caso concreto;
- f) specifiche competenze necessarie per operare nell'ambito di un servizio pubblico nonché abilità relazionali e dialogiche funzionali all'interazione anche con i servizi della giustizia, l'autorità



giudiziaria, i difensori, i servizi del territorio, le autorità di pubblica sicurezza e ogni ulteriore interlocutore sociale.

La prova consiste nell'esame di un caso concreto e si articola in una fase scritta e in una orale.

La prima fase si sostanzia nell'elaborazione scritta di un Programma di Giustizia Riparativa: il candidato, sulla base della traccia stilata dalla Commissione, ed entro il tempo massimo di 3 ore, redige una proposta di programma riparativo (ai sensi degli artt. 53, 54, 55 e 56 del d.lgs. n. 150 del 2022).

Nella seconda fase, della durata di 3 ore, il candidato affronta un colloquio individuale con la Commissione, incentrato sulla discussione del Programma redatto durante la prima fase e sulla sua simulazione pratica, avuto riguardo ai differenti momenti e attività di cui lo stesso si compone: segnalazione del caso; accoglienza, colloquio informativo, raccolta del consenso e attività preliminari; valutazione di fattibilità e modalità di realizzazione dello stesso, modalità di contatto con la vittima o le vittime del reato, la persona indicata come autore dell'offesa e i loro familiari, con gli altri partecipanti, con l'autorità giudiziaria, con i difensori e con altri attori eventualmente coinvolti; accompagnamento dei partecipanti verso la definizione di un eventuale accordo riparativo e la realizzazione degli accordi simbolici; redazione della relazione e delle eventuali ulteriori comunicazioni all'autorità giudiziaria.

A mezzo della simulazione, i candidati dimostrano le competenze e abilità con riferimento a ciascuna delle fasi e delle attività sopra indicate; alla stessa partecipano, nei differenti ruoli richiesti dal programma, soggetti scelti dalla Commissione esaminatrice anche tra gli altri candidati.

La Commissione esaminatrice valuta la prova sulla base dei seguenti criteri:

- a) correttezza dell'inquadramento normativo;
- b) aderenza e adeguatezza metodologica del Programma rispetto alla specificità del caso e alla tutela dei partecipanti;
- c) competenza e padronanza delle tecniche di mediazione durante la simulazione;
- d) rispetto dei principi deontologici, con particolare riguardo all'equiprossimità, al dovere di riservatezza e al segreto d'ufficio.

La prova si conclude con la valutazione, oggetto di deliberazione a maggioranza, di idoneità o non idoneità del candidato.

La prova si svolgerà nei locali dell'Università degli Studi di Messina, secondo le modalità contenute nel presente Bando.



Il candidato dovrà presentarsi nella sede designata (che sarà comunicata tramite avviso alla pagina: <https://www.unime.it/didattica/post-laurea/esami-di-stato/>) munito di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

1. durante la fase scritta della prova è ammessa la sola consultazione di codici e testi legislativi privi di annotazioni, commenti o note giurisprudenziali, che saranno preventivamente sottoposti alla verifica e al visto della Commissione esaminatrice, ed è fatto divieto di utilizzare manuali, note, appunti, testi contenenti schemi e formulari, nonché di consultare libri, manoscritti e/o dattiloscritti. Il possesso o l'utilizzo di testi difformi, così come il riscontro di tali materiali a seguito di controllo, comporterà l'immediata esclusione del candidato dalla procedura senza alcun diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati per la partecipazione.
2. È categoricamente vietato introdurre, detenere o utilizzare telefoni cellulari, *smartphone*, *smartwatch*, *wearable devices*, auricolari, apparecchi ricetrasmittenti, *computer*, *tablet* o qualsiasi altra strumentazione elettronica, informatica o di telecomunicazione idonea alla memorizzazione, trasmissione o ricezione di dati; l'inottemperanza a tale divieto, accertata in qualsiasi momento della prova, comporterà l'immediata esclusione del candidato dalla procedura senza alcun diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati per la partecipazione.
3. L'elaborato dovrà essere scritto, a pena di nullità, esclusivamente sui fogli timbrati e vidimati da un componente della Commissione, distribuiti prima dell'inizio della prova.
4. Non è consentito utilizzare la matita per la scrittura anche di parte dell'elaborato, né correttori per le cancellature.
5. Tutti i fogli ricevuti, indipendentemente dal fatto che siano stati in tutto o in parte utilizzati, dovranno essere riconsegnati al termine della prova.
6. Durante la prova i candidati non potranno comunicare tra loro.

La Commissione esaminatrice curerà l'osservanza delle superiori prescrizioni. Nelle ipotesi di cui ai numeri da 3 a 6 la Commissione avrà facoltà di adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni, fra i quali l'esclusione dal proseguimento della prova, senza alcun diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati per la partecipazione.

Al termine della prova, il Progetto redatto dovrà essere inserito nell'apposita busta, sulla quale il candidato avrà cura di riportare i propri dati identificativi (in stampatello), e consegnato alla Commissione esaminatrice.

La fase orale della prova dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.



La Commissione dopo avere esaminato ciascun candidato ne valuterà l'idoneità per il conseguimento della qualifica di mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa e inserirà l'esito sul portale ESSE3, che potrà essere visualizzato dal candidato nell'area riservata della propria pagina di ESSE3. La comunicazione dell'avvenuto inserimento dell'esito della prova sul portale ESSE3 sarà pubblicata nella pagina: <https://www.unime.it/didattica/post-laurea/esami-di-stato/>.

Durante le prove d'esame è vietata ogni forma di registrazione o ripresa audio o fotografica.

Il candidato che per qualsiasi motivo non si presenti alla prova o si ritiri durante il suo svolgimento è considerato respinto e non potrà conseguire alcuna restituzione delle tasse e dei contributi versati per la partecipazione.

Il candidato che, nell'ambito della prima sessione, si ritiri durante la prova, consegua un esito negativo o venga escluso ai sensi dei commi 10 e 11 del presente articolo potrà ripetere l'esame nella sessione successiva, presentando una nuova domanda e provvedendo al relativo versamento delle tasse e dei contributi previsti per la partecipazione.

Art. 8. Commissione esaminatrice.

La valutazione della prova è affidata a una Commissione composta da cinque membri, di cui due formatori teorici e tre mediatori esperti formatori, designati nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra l'Università degli Studi di Messina e il Comune di Messina, in attuazione della convenzione di cui al preambolo. La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto Rettorale. Il suddetto Decreto sarà pubblicato sul sito: <https://www.unime.it/didattica/post-laurea/esami-di-stato/> con valore di notificazione da parte dell'Ateneo.

Art. 9. Approvazione degli atti e conseguimento della qualifica.

Dopo che la Commissione avrà esaminato e valutato la prova dei candidati, il Presidente della Commissione dichiarerà chiuse le operazioni della sessione di esami e consegnerà la relativa documentazione all'U.o.p. competente per l'emissione del Decreto Rettorale di approvazione degli atti che sarà pubblicato nella pagina: <https://www.unime.it/didattica/post-laurea/esami-di-stato/>

Dalla pubblicazione del Decreto Rettorale il candidato conseguirà la qualifica di mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa e potrà procedere con gli adempimenti necessari ai fini dell'inserimento nell'elenco di cui all'art. 60 del d.lgs. n. 150 del 2022.

Dalla medesima pubblicazione decorrerà il termine previsto per le eventuali impugnazioni.



Art. 10. Rilascio di certificazioni.

Il rilascio del certificato di conseguimento della qualifica di mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa è subordinato al pagamento, mediante bollettino PagoPA, dell'importo a titolo di imposta di bollo di € 32,00, di cui € 16,00 per la richiesta e € 16,00 per il certificato, secondo le procedure e le disposizioni amministrative vigenti dell'Università degli Studi di Messina.

Non potrà essere consegnato alcun certificato di conseguimento della qualifica di mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa senza la preventiva conferma, da parte degli Enti competenti, dei requisiti di ammissione documentati.

Art. 11. Pubblicità degli atti, comunicazioni e trattamento dei dati personali.

La composizione della Commissione esaminatrice, il calendario d'esame, il decreto rettorale di approvazione degli atti contenente l'elenco dei candidati che hanno conseguito la qualifica di mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa e ogni avviso o comunicazione anche da parte della Commissione saranno consultabili sul sito internet di ateneo all'indirizzo: <https://www.unime.it/didattica/post-laurea/esami-di-stato/>.

Fermo restando il valore legale e vincolante delle comunicazioni ufficiali di cui al comma 1, ulteriori disposizioni e indicazioni operative, ove rese necessarie da contingenti esigenze organizzative o logistiche connesse allo svolgimento della prova pratico-valutativa, saranno rese disponibili e aggiornate sul sito istituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina, alla pagina dedicata alla Giustizia Riparativa: <https://giurisprudenza.unime.it/it/terza-missione/giustizia-riparativa>.

È onere dei candidati consultare periodicamente entrambi i portali fino alla conclusione della procedura.

Il trattamento dei dati personali dei candidati sarà effettuato in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. La relativa informativa è disponibile nella sezione *Privacy* di Ateneo al link <http://www.unime.it/it/ateneo/privacy>.

Art. 12. Responsabile del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 della l. 241 del 7 agosto 1990 è nominato Responsabile del procedimento amministrativo la Dott.ssa Maria Scalia, Funzionario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, maria.scalia@unime.it, tel. 090 6768439.

Art. 13. Norme di rinvio e pubblicazione.



Università
degli Studi di
Messina

Per quanto non previsto dal presente bando, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia di Giustizia Riparativa.

Si dispone la pubblicazione all'albo *on-line* di Ateneo del presente bando.

LA RETTRICE
Prof. ssa Giovanna Spatari
(firmato digitalmente)

PRORETTORE VICARIO
GIUSEPPE GIORDANO
28.09.2026 14:47:05 GMT+02:00